

Provocazione natalizia di Unimpresa: «un Pos anche per i mendicanti»

Longobardi: «con la cancellazione del denaro contante poveri e Chiesa rischiano il tracollo delle offerte».

By **Redazione** - 17 Dicembre 2022



Provocazione natalizia – ma **mica tanto** – di **Unimpresa rivolta al governo Meloni**, che **traccheggia sull'innalzamento della soglia di uso del contante**, passato dai 30 euro ai 60 proposta nella prima bozza della legge di **Stabilità 2023**, salvo ora tornare alla casella di partenza come in un gioco dell'oca.

«Mi **rivolgo al governo** e al **premier Giorgia Meloni** – ha scritto, in una **lettera aperta alle imprese associate**, il **presidente onorario di Unimpresa, Paolo Longobardi** -: per **Natale, dotate di Posanche i mendicanti**, così **potranno incassare più facilmente l'elemosina**. E fin qui sono ironico, ma non troppo: perché **senza denaro contante** potremmo realmente trovarci, in un futuro nemmeno così lontano, ad affrontare l'**allarme beneficenza**. I **poveri**, insomma, potrebbero essere una **categoria fortemente danneggiata** dalla **repentina trasformazione** del nostro sistema dei **pagamenti**, che molti vorrebbero tutto digitale, **abbandonando l'utilizzo delle banconote e delle monete**».

La **provocazione natalizia** prosegue «quando penso alla piccola beneficenza, quella di tutti i giorni, penso ai piccoli acquisti che tutti noi facciamo, quelli di tutti i giorni: il caffè al bar, il giornale all'edicola, il panino o il trancio di pizza all'ora di pranzo. Operazioni che tutti siamo abituati a fare pagando in contanti, utilizzando banconote di piccolo taglio, come quelle da 5, 10 e 20 euro, che poi



generano un resto da parte del commerciante. Ecco – chiosa **Longobardi** -, proprio quel resto, magari pochi euro in monete, spesso ci resta in tasca e alla prima occasione lo regaliamo volentieri a chi vive in strada e ne ha bisogno per comprare cibo per sé o per la sua famiglia. Chi vuole una **società fatta di pagamenti solo con carte di credito e bancomat**, con le **App dei telefonini** e con i **servizi di home banking**, ha una **soluzione** per queste esigenze? E le **istituzioni religiose**, in particolare la **Chiesa Cattolica**, come gestiranno un'eventuale trasformazione di questo tipo? Le **offerte domenicali** nelle **parrocchie durante le messe** verranno **raccolte** con le **strisciate di bancomat e carte di credito su Pos portatili imbracciati dal sagrestano** di turno o con i **bonifici bancari**? Chissà, magari un giorno arriverà un sistema di questo tipo, vedremo. Senza dubbio oggi non siamo pronti. E quando sento parlare di sostenibilità, termine che piace a molti, ma usato spesso senza consapevolezza piena, credo che qualsiasi transizione o trasformazione debba essere sostenibile, per tutti e a tutti i livelli».

Non solo: mentre la **politica continua ad essere molto attenta al denaro contante** quando **fa i propri interessi** – le **cronache dall'Europarlamento parlano da sole** – viceversa una **società basata solo sul denaro elettronico pone non pochi rischi** per i **legittimi proprietari del denaro** ormai **ridotto ad una scrittura contabile informatizzata**: il rischio è che con un semplice **clic di mouse i conti e le carte di credito o di debito possano essere bloccate e d'un tratto trasformare un cittadino in un povero in canna, privato dell'uso delle proprie ricchezze**. Uno **scenario** per alcuni di stampo **orwelliano**, ma **poi mica tanto. Meglio**, molto meglio – e questa non è una **provocazione natalizia – lasciare in circolazione il contante e lasciare il Pos ai soli politici per tenere tracciati tutti i flussi di denaro – legale e non – nelle loro casse**.

Per rimanere sempre aggiornati con le ultime notizie de “Il NordEst Quotidiano”, iscrivetevi al canale Telegram per non perdere i lanci e consultate i canali social della Testata.

Telegram

<https://t.me/ilnordest>

Twitter

<https://twitter.com/nestquotidiano>

LinkedIn

<https://www.linkedin.com/company/ilnordestquotidiano/>

Facebook

<https://www.facebook.com/ilnordestquotidian/>

© Riproduzione Riservata